www.aiuto-chiesa-che-soffre.ch

N. 5 - Giugno/Luglio 2023
Esce otto volte l'anno

Aiuto alla Chiesa che Soffre
Kirche in Not
Aid to the Church in Need
ACN SVIZZERA LIECHTENSTEIN

L'Eco dell'Amore

© ACN/Jaco Klamer

La gioia della fede: la Giornata Mondiale della Gioventù a Cracovia.

«Nell'abbracciare la vita nuova che ci è data nel battesimo, riceviamo anche una missione dal Signore: "Mi sarai testimone!". È una missione a cui dedicarsi, che fa cambiare vita».

Papa Francesco, Messaggio per la XXXVI Giornata Mondiale della Gioventù

Care sorelle e cari fratelli nella fede,

sono rimasto profondamente sorpreso dalla richiesta, del tutto inaspettata, arrivata dal Presidente internazionale della nostra Fondazione, Sua Eccellenza il Cardinale Mauro Piacenza, e dal suo desiderio che fossi io ad assumere la carica di assistente ecclesiastico internazionale di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)».

In questa lettera desidero rendervi partecipi delle prime impressioni che ho maturato dopo essermi trasferito nella sede internazionale della Fondazione a Königstein (Germania).

Pur conoscendo «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» da molti anni, non avevo veramente idea di quali fossero le sue reali dimensioni e la portata del suo impegno a livello mondiale, ma già dai primi incontri e dalle prime esperienze, sono stato colto da un senso di meravigliata gratitudine e di rispetto. Gratitudine per la grazia di Dio che qui si esprime in modo speciale, per la Sua amorevole provvidenza verso i molti che soffrono. Gratitudine anche nei confronti della generazione del fondatore di «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» che ha saputo dare una risposta concreta alle sofferenze del suo tempo dando vita a questa Opera. È con meraviglia piena di gratitudine che guardo poi ai tantissimi benefattori, al loro instancabile impegno che si esprime nella preghiera e nelle opere, e alla loro incessante fedeltà. I direttori delle sedi nazionali, che ho avuto modo di conoscere, il direttivo, i collaboratori interni con le loro tante capacità, il loro modo di lavorare e la loro cordialità, mi fanno iniziare questa nuova fase della mia vita con gioia e fiducia. Sono infine oltremodo grato per il clima di fede e preghiera che ho trovato.

«È con meraviglia piena di gratitudine che guardo all'impegno dei benefattori che si esprime nella preghiera e nelle opere.»

In qualità di nuovo assistente ecclesiastico di un'Opera attiva in circa 150 Paesi e che non ha ancora avuto modo di conoscere voi, i vostri bisogni, le vostre preoccupazioni, cosa potrei darvi per sostenervi nelle difficoltà, ma anche nella gioia? Posso solo offrirvi qualcosa che viene da nostro Signore Gesù Cristo ed è valido in tutte le situazioni. Egli ci dice: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me!» (Gv 14,1). «Vi ho detto queste cose perché abbiate pace in me. Voi avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo!» (Gv 16,33) ed «Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20).

Vorrei chiudere questa mia prima lettera ringraziando di cuore colui che mi ha preceduto in questo incarico, padre Martin Maria Barta che per molti anni ha reso un grande e fedele servizio ad «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)». Che la benedizione di Dio lo accompagni e sia sempre con lui nel suo cammino nella vigna del Signore.

Affido lui e me alle vostre preghiere e vi benedico,

P. Anton Lässer, CP
Assistente ecclesiastico

«Lasciate che i bambini vengano a me!»

Tra le vette delle Ande vivono bambini e ragazzi che «vorrebbero tanto incontrare Dio», afferma Luis Vildoso, responsabile dei progetti in Perù per «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)». Anche per loro vale la Parola del Signore «perché di questi è il regno dei cieli» (Mt 19,14).

La diocesi di Sicuani si trova a un'altitudine di 3'500 metri e la maggior parte della gente vive sparsa in piccoli villaggi montani. Il clima è rigido, la maggior parte delle famiglie vive in estrema povertà e i ragazzi devono percorrere lunghe distanze a piedi per raggiungere la scuola. La fede ha un ruolo importante, ma a causa delle grandi distanze, la maggior parte delle persone non può partecipare alla vita religiosa come vorrebbe.

Considerato che il rapporto con Dio va coltivato, il vescovo di Sicuani ci chiede 1'250 copie del catechismo dei bambini YOUCAT, 1'250 di quello dei giovani e 2'500 copie della Bibbia dei giovani YOUCAT. Sono destinate a 50 gruppi di evangelizzazione dove bambini e giovani imparano ad amare veramente Cristo e a vivere la loro vita nella fede. «Questi libri sono così importanti perché l'incontro personale con Gesù porta le persone a impegnarsi per un mondo migliore basato sui valori cristiani», spiega Luis Vildoso.

Per questo progetto servono CHF 14'900. Volete dare una mano a realizzare il desiderio di Gesù che i bambini vadano a Lui?

© Ismael Martínez Sánchez / ACN

Hanno sete della Parola di Dio

Sono ormai quasi 45 anni che «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» pubblica la Bibbia per bambini «Dio parla ai suoi figli». Tradotta in 193 lingue, con una tiratura complessiva di oltre 51.6 milioni di copie, è amata da bambini e adulti.

Anche nelle **Filippine** è molto richiesta, tanto che padre Henry Lozano ce ne chiede 5'000 copie in tagalog, la lingua locale più parlata. «Abbiamo urgentemente bisogno di queste Bibbie, ci saranno di grande aiuto per annunciare il Vangelo del Signore», sottolinea.

«Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino...» (Mc 10,15).

A causa delle tempeste tropicali, alcune famiglie della sua missione a Naga hanno subito danni alle loro abitazioni che, in alcuni casi, sono andate distrutte. Nonostante questo, il sacerdote è rimasto sorpreso nel sentire quello che le famiglie visitate gli chiedevano: «Sono stati felici dei nostri pacchi alimentari, ma hanno chiesto insistentemente di ricevere una copia delle Sacre Scritture. Hanno sete della Parola del Signore», racconta padre Henry.

Questi bambini possiedono una Bibbia per bambini, tanti altri a Naga la stanno aspettando.

Per donare loro 5'000 Bibbie per bambini servono CHF 3'200. Chi vuole aiutare affinché la Parola di Dio arrivi a queste famiglie?

La vostra donazione sosterrà questo progetto o un altro identico e darà continuità al nostro lavoro nell'ambito della pastorale.

Fiducia in Dio, nonostante la rabbia e la disperazione

In Libano regnano rabbia, sconforto e disperazione e, chi può, lascia il Paese. Purtroppo, è cresciuta anche la percentuale degli suicidi, ma tanti giovani ripongono sempre di più la loro fiducia in Dio, perchè, attraverso l'esempio di san Francesco d'Assisi, riconoscono che Egli è «speranza, gioia, giustizia e la nostra sovrabbondante ricchezza».

Le Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore della regione di Akkar, che già prima della crisi era una delle più povere del Paese, non vogliono accettare che i giovani cadano nella disperazione. Hanno perciò fondato la «Missione di San Francesco» per giovani che hanno più di 15 anni e che si riuniscono in gruppi ispirati a san Francesco. Il programma prevede incontri nel corso dei quali i ragazzi pregano e si scambiano idee; sono anche previste attività più impegnative come un pellegrinaggio a piedi della durata di sette giorni e dei workshop per aiutarli a vivere la loro fede concretamente servendo il prossimo.

Le religiose ci chiedono CHF 2'500 per permettere a 100 giovani di partecipare a queste attività.

«Alla tua luce vediamo la luce» (Salmo 36,10): la Santa Messa all'alba.

Aiutiamoli affinché possano dire con san Francesco:

«Signore, nelle tue braccia sono al sicuro.
Se tu mi tieni, non temo nulla.
Non so nulla del futuro, ma ho fiducia in te».

Cosa sogna Dio…

Costruiscono la loro felicità su fondamenta solide.

«La famiglia appartiene al "sogno" di Dio e della sua Chiesa per la salvezza dell'umanità», sostiene Papa Francesco, ma le sfide sono grandi. Per questo i giovani hanno bisogno di essere accompagnati in modo saggio e giusto, così da poter realizzare il «sogno di Dio» nella loro vita.

L'Africa è considerata un continente in cui la coesione familiare è forte. Tuttavia, anche lì sempre più famiglie sono disgregate; la povertà, l'influenza dei media, la mancanza di prospettive e altri fattori, portano i giovani a rifugiarsi precocemente in relazioni sessuali, alcol, droga o criminalità. Le gravidanze in età adolescenziale e l'AIDS sono molto diffusi e sfociano spesso in tragedie, specie per i bambini che in queste circostanze non sono desiderati.

È il caso del **Togo**, in Africa occidentale, dove circa il 40% degli 8.3 milioni di abitanti ha meno di 15 anni. Per questo il vescovo di Aného vorrebbe formare dei laici che aiutino i giovani delle parrocchie ad approfondire il tema della fedeltà e della responsabilità, del rispetto della propria dignità e di quella del futuro coniuge, per gettare le basi per un rapporto familiare felice e stabile.

Servono CHF 3'000. Chi vorrebbe sostenere i giovani a seguire questo percorso?

La parola GRAZIE non basta

Haiti sta affrontando gravi problemi a causa della povertà, della corruzione, della cattiva gestione, dei disastri naturali e di una violenza in aumento. Dalla diocesi di Jérémie ci è arrivata una lettera di ringraziamento delle Suore Salesiane di Don Bosco impegnate in particolare con i bambini e i giovani del posto. Le avete aiutate ad acquistare un fuoristrada e, a nome delle consorelle, suor Flora Fanfan ci scrive:

«La parola "GRAZIE" non basta per dirvi cosa significate per noi, ma esprime comunque tutto il calore dell'indicibile gioia e gratitudine che sentiamo per voi. Dal profondo del cuore vi diciamo mille volte grazie. Il vostro aiuto è stato particolarmente prezioso perché la mancanza di un mezzo di trasporto era un grave problema che abbiamo superato grazie al vostro dono che tocca i nostri cuori. La vostra ricompensa in Cielo sarà grande. Chi ha pietà del povero fa un prestito al Signore».

Sofferenza, amore e gratitudine – Le Vostre lettere

Al servizio del Vangelo

Auguro a tutti voi l'esperienza del Signore Risorto in questo Tempo di Pasqua. Mi fa sempre piacere leggere su «L'Eco d'Amore» del vostro bellissimo impegno al servizio del Vangelo per i più poveri tra i poveri nel mondo. Mi unisco alla vostra preghiera, in questo momento soprattutto per la Nigeria.

Una benefattrice dal Belgio

A livello spirituale

È stata un'esperienza grandiosa leggere una lettera di un'organizzazione umanitaria che inizia con un solido messaggio di dottrina cattolica sulla vita spirituale. I problemi che il mondo deve affrontare sono soprattutto di natura spirituale e possono essere risolti solo con la preghiera, il digiuno e l'elemosina, così com'è descritto nella vostra lettera. Se ci limitiamo all'elemosina, le nostre offerte non dureranno a lungo, ma se viviamo una vita santa, pregando e digiunando, allora Dio centuplicherà i nostri doni. Purtroppo, molte organizzazioni umanitarie cattoliche si sono trasformate in organizzazioni non governative perché il messaggio evangelico e la missione della Chiesa sono andati quasi completamente perduti. «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» non è certo una di loro.

Un benefattore dall'Australia

Preghiera

Signore, aiutaci ad agire prima di tutto per il bene degli altri, ad amare soprattutto coloro che non sono amati. Rendici partecipi della sofferenza dei nostri fratelli e sorelle e, soprattutto, facci ricordare che in ogni momento della nostra vita felice vi sono milioni di tuoi figli che soffrono a causa di guerre e fame e che muoiono di freddo e di sete, ignorati dai potenti del mondo. Abbi pietà di tutti i poveri del mondo.

Un benefattore dal Portogallo

Thomas Heine-Geldern,
Presidente esecutivo

Cari amici,

in tutto il mondo gruppi di giovani cattolici si stanno preparando con gioia alla Giornata Mondiale della Gioventù che quest'anno si svolgerà a Lisbona. Molte persone nella Chiesa accompagnano i loro preparativi con la preghiera e in loro ripongono la speranza che questo incontro diventi ancora una volta un'occasione di grazia portando impulsi duraturi di evangelizzazione e risveglio.

Questa volta «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» ha deciso di inserire nell'incontro soprattutto coloro che non hanno i mezzi per recarsi di persona a Lisbona. Da una parte, aiutiamo le famiglie cristiane in Terra Santa, donando a ogni partecipante alla Giornata Mondiale della Gioventù un rosario fatto da questa comunità; dall'altra parte, vogliamo organizzare una serie di incontri in Medio Oriente e in altri territori dove, in quegli stessi giorni, parteciperanno giovani per i quali la partecipazione di persona non è economicamente sostenibile. In tal modo sarà possibile superare tutte le distanze, gettando un ponte di solidarietà e amore che ci aiuta a non dimenticare i nostri fratelli e le nostre sorelle meno fortunati.

Senza il vostro aiuto spirituale e materiale tutto questo non sarebbe possibile!

Grazie di cuore,

Aiuto alla Chiesa che Soffre
Kirche in Not
Aid to the Church in Need
ACN SVIZZERA LIECHTENSTEIN

Per favore, dopo aver letto l'ECO DELL'AMORE, passatelo ad amici, ai vicini e al parroco.
Potete utilizzare l'ECO nel bollettino parrocchiale.

Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)
Cysatstrasse 6
6004 Lucerna

T 041 410 46 70
mail@aiuto-chiesa-che-soffre.ch
www.aiuto-chiesa-che-soffre.ch

Conto postale: 60-29700-0
IBAN: CH25 0900 0000 6002 9700 0

Redazione:
ACN International, D-61452 Königstein
Colofone: Editore: Kirche in Not (ACN), Cysatstrasse 6, CH-6004 Lucerna •
Printed in Switzerland •
ISSN 0252-2519 •
De licentia competentis auctoritatis ecclesiasticae •
Circolare •
esce otto volte l'anno •
quota associativa CHF 10.--.